

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali







AOOGAB Ministro
Prot. Uscita del 24/06/2015
Numero: 0006380
Classifica:

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA IL MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI E LE ASSOCIAZIONI DELLA GRANDE DISTRIBUZIONE ORGANIZZATA FEDERDISTRIBUZIONE, ANCC-COOP, ANCD-CONAD PER GARANTIRE UNA MIGLIORE INFORMAZIONE DEI CONSUMATORI E FAVORIRE UNA PIÙ FACILE INDIVIDUAZIONE DEI PRODOTTI DOP E IGP PRESSO I PUNTI VENDITA DELLA GDO.

PREAMBOLO

L'Unione Europea ha sviluppato una politica dedicata alla qualità dei prodotti agroalimentari considerandola un punto di forza ed un vantaggio competitivo rilevante per i produttori dell'UE. Le Indicazioni Geografiche rappresentano la chiave di volta della strategia politica europea fondata sul patrimonio culturale e gastronomico di ogni Paese. Le Istituzioni italiane hanno dedicato particolare attenzione alla qualità legata all'origine geografica. I consumatori chiedono prodotti di qualità con caratteristiche specifiche e riconoscibili, i produttori devono poter comunicare le specificità dei loro prodotti per essere adeguatamente ricompensati dei maggiori oneri in un quadro di concorrenza leale.

In tale contesto i produttori possono continuare a produrre una gamma diversificata di prodotti di qualità solo se i loro sforzi sono valorizzati anche attraverso una adeguata comunicazione agli acquirenti e ai consumatori delle caratteristiche dei propri prodotti e una migliore identificazione degli stessi dal lato dell'offerta.

Le aziende della GDO svolgono un ruolo importante nella distribuzione dei prodotti DOP e IGP e da anni sono costantemente impegnate a migliorare la consapevolezza del consumatore nelle scelte di acquisto.

CONSIDERATO CHE

- 1) Il Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali (di seguito MiPAAF) svolge attività di indirizzo, valorizzazione e tutela della qualità delle produzioni agroalimentari, con particolare riguardo a quelle a Denominazione d'Origine Protetta (di seguito DOP) e a Indicazione Geografica Protetta (di seguito IGP), a garanzia dei valori economici, ambientali, territoriali, etici e culturali che queste produzioni rappresentano per l'Italia; e che nell'ambito di tale attività è essenziale mettere in atto strumenti che ne promuovano la conoscenza e la riconoscibilità presso i consumatori ed assicurino nel contempo, mediante lo sviluppo di scelte di acquisto informate, un contrasto alla contraffazione e alle correlate distorsioni del mercato.
- 2) Per la realizzazione di tali finalità si è ritenuto di individuare prioritariamente come interlocutori le Associazioni Federdistribuzione, Associazione Nazionale Cooperative di Consumatori COOP e Associazione Nazionale Cooperative fra Dettaglianti CONAD (di seguito Associazioni della GDO), in quanto rappresentative della Grande Distribuzione Organizzata (di seguito GDO), quale canale commerciale con punti vendita ampiamente diffusi sul territorio, con forte differenziazione degli assortimenti in grado di consentire il coinvolgimento nell'iniziativa di tutte le tipologie di prodotti DOP/IGP, in grado di assicurare un elevato numero di contatti potenziali con i consumatori a cui l'iniziativa è rivolta.
- 3) Per la realizzazione delle iniziative si ritiene essenziale il contributo che potrà venire dai Consorzi di tutela riconosciuti dal MiPAAF ai sensi dell'articolo 14 della legge n. 526/99 ed ai sensi dell'art. 17 del D.lgs n. 61/2010 e dalle Associazioni che li rappresentano.
- 4) Al fine di superare le criticità che ostacolano l'ottimizzazione della gestione dei prodotti DOP IGP presso la GDO, impedendone quindi una più

larga diffusione sul mercato, sarà istituito un tavolo permanente di confronto con le Associazioni della GDO firmatarie del presente protocollo

SI STIPULA E SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 (Scopi)

Lo scopo del Protocollo è quello di garantire una migliore informazione dei consumatori attraverso la realizzazione di iniziative che favoriscano una maggiore diffusione e una più facile ed efficace individuazione dei prodotti DOP/IGP presso i punti vendita della GDO, attraverso la collaborazione tra il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e le Associazioni della GDO firmatarie del presente protocollo.

Art. 2 (Attività del MiPAAF)

Il MiPAAF provvederà alla realizzazione di uno specifico piano di comunicazione finalizzato, attraverso una campagna sui media nazionali, ad evidenziare, in particolare le caratteristiche di qualità delle Indicazioni Geografiche, il processo di certificazione obbligatorio e la riconoscibilità dei simboli dell'UE dei prodotti DOP e IGP.

Il MiPAAF provvederà, altresì, all'ideazione di materiali divulgativi anche con la collaborazione delle Associazioni dei Consorzi di tutela riconosciuti nonché Associazioni della GDO firmatarie del presente protocollo sulle caratteristiche distintive delle DOP e IGP, quali locandine, totem, frontalini, gadget, cartelli e brochure.

Il MiPAAF istituirà, con decreto dipartimentale, un tavolo permanente di confronto con i rappresentanti delle Associazioni della GDO firmatarie del presente protocollo sulle tematiche indicate nelle premesse. Al tavolo parteciperanno le associazioni dei Consorzi e saranno, se del caso, invitati i Consorzi di tutela di volta in volta interessati.

Art. 3 (Attività presso le Aziende della GDO)

Le Associazioni della GDO firmatarie del presente protocollo si impegnano a promuovere la realizzazione presso i punti vendita delle aziende loro associate azioni rivolte ai consumatori che favoriscano la conoscenza e una più facile individuazione dei prodotti DOP/IGP.

A questo scopo le aziende comunicheranno alla propria Associazione la volontà di aderire al presente Protocollo e le azioni che intendono svolgere da scegliere, congiuntamente o alternativamente, tra quelle di seguito indicate, specificando il numero dei punti vendita coinvolti.

Le Associazioni della GDO firmatarie del presente Protocollo comunicheranno a loro volta le informazioni ricevute dalle aziende loro aderenti al MiPAAF, che provvederà a pubblicarle sul proprio sito.

Le azioni verranno scelte dalle singole aziende, in base alle proprie specifiche esigenze, tra:

- campagne informative promozionali svolte in coordinamento tra le aziende delle catene GDO o dalle singole aziende (es. "settimana delle DOP/IGP" ecc.);
- utilizzo sugli scaffali, anche in abbinamento con quelli aziendali, di frontalini dedicati alla campagna informativa sulle DOP/IGP;
- spazi dedicati o incremento degli spazi attuali sul prodotto DOP/IGP nei punti vendita per periodi da identificare a cura delle imprese;
- esposizione presso i punti vendita di locandine, totem o altro materiale informativo specifico dedicato alle DOP/IGP;
- realizzazione di spazi dedicati ad informare il consumatore sulle DOP/IGP su house organ, siti web e social network aziendali;
- realizzazione e diffusione di materiale informativo sulle DOP/IGP sia in forma cartacea che in formato digitale (volantini, brochure, app, ecc.);
- attività ludiche e animazione presso i punti vendita che coinvolgano i consumatori delle diverse fasce di età sulle tematiche inerenti le DOP/IGP;
- diffusione attraverso radiodiffusione nei punti vendita degli spot promozionali dell'iniziativa;
- raccolta opinioni dei consumatori (attraverso questionari cartacei o in formato digitale) sulla percezione dei prodotti DOP/IGP e quindi sul loro gradimento
- iniziative specifiche concordate con i Consorzi di tutela riconosciuti dal MiPAAF.

Art. 4 (Altre organizzazioni)

Per la realizzazione delle azioni presso i punti vendita, le Aziende della GDO firmatarie del presente protocollo potranno avvalersi della collaborazione e dei materiali prodotti dai Consorzi di tutela riconosciuti ai sensi dell'art. 14 della legge n. 526/99 ed ai sensi dell'art. 17 del D.lgs 61/2010 e delle Associazioni che li rappresentano.

In particolare ogni Consorzio, nell'ambito dell'iniziativa generale, potrà farsi parte attiva nella predisposizione di materiale comunicativo o di specifiche iniziative promozionali dedicati a singoli prodotti DOP/ IGP, da concordare direttamente con le aziende della GDO interessate.

Art. 5 (Informazione)

Le parti si impegnano a dare adeguata visibilità al presente protocollo; a tal fine sarà pubblicato sul sito del MiPAAF (<u>www.politicheagricole.it</u>). Il MiPAAF e le Associazioni firmatarie potranno divulgare i dati di rilievo statistico derivanti dalla realizzazione delle attività di cui al presente Protocollo.

Art. 6 (Durata)

Il presente protocollo ha durata biennale con decorrenza dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovato consensualmente dalle parti, previa verifica annuale anche al fine di eventuali implementazioni.

Le parti hanno facoltà di recedere unilateralmente dal presente protocollo, dandone comunicazione scritta alle altri Parti.

Art. 7 (Oneri)

Il presente protocollo non comporta oneri finanziari tra le parti.

Art. 8 (Adesioni)

Eventuali ulteriori soggetti della GDO, in forma singola o associata, potranno aderire al presente protocollo.

Art. 9 (Premesse)

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo.

Milano, 15 GIU. 2015

Per il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali

Il Ministro

Maurizio Martina

Per la Grande Distribuzione Organizzata

FEDERDISTRIBUZIONE

ANCC COOP

ANCD CONAD

Mi Gigli

Enrico Migliavacça

Sergio Inclesi Lu